

PIERPAOLO SINISCALCHI  
NOTAIO

COPIA AUTENTICA

dell'Atto in data 11 Maggio 1995 Rep. n. 41359 portante .....

Atto Costitutivo  
Associazione Italiana  
e Tecnologia dei cereali  
.....  
.....

Repertorio n. 41359

Raccolta n. 12423

ATTO COSTITUTIVO

dell'Associazione Italiana di Scienza e Tecnologia  
dei cereali (AISTEC)

REG. TO A VELLETRI

22 maggio 1995

REPUBBLICA ITALIANA

AL N.

652

L'anno millenovecentonovantacinque, il giorno undi-  
ci del mese di maggio in Roma in Via Padova n. 33

SERIE 1 MOD

VOL. 1

(11/5/1995)

Avanti a me dottor Pierpaolo Siniscalchi, Notaio i-  
scritto presso il Collegio dei Distretti Notarili  
di Roma, Velletri e Civitavecchia, alla residenza  
di Velletri non assistito dai testimoni per espres-  
sa e concorde rinuncia fatta dai comparenti

sono presenti i signori

- Cubadda Raimondo Edbardo nato a Seneghe (OR) il 5  
luglio 1933 domiciliato in Anzio, via Fuxie n. 10,  
docente;

- Quattrucci Enrica nata a Roma il 9 ottobre 1934  
domiciliata in Roma, via Reggio Calabria n. 3,  
ricercatrice;

- Carcea Marina nata a Livorno il 4 maggio 1957 do-  
miciliata in Roma, via Nemorense n. 177 ricercati-  
ce

- Bonafaccia Giovanni nato a Roma il 30 dicembre  
1951 domiciliato in Roma, via Lucio Volturno n. 22,

Ricercatore;

- Acquistucci Rita nata a Roma il 17 luglio 1955 domiciliata in Roma, via Raimondo Montecuccoli n. 12, ricercatrice;

- Pasqui Luigi Alberto nato a Castelviscardo il 2 febbraio 1938 domiciliato in Roma, via Pietro Sterbini n. 7, ricercatore;

- D'Egidio Maria Grazia nata a Gavignano (Roma) il 11 ottobre 1949 domiciliata in Roma via Ugo De Carolis n. 31, ricercatrice;

- Galterio Giovanni nato a Pacentro il 13 agosto 1942 domiciliato in Roma, via Lorenzo il Magnifico n. 15, ricercatore;

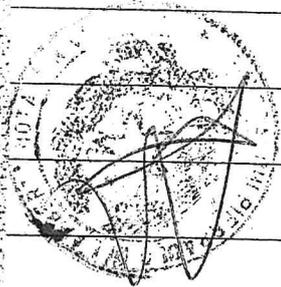
- Marconi Emanuele nato a Roma il 22 luglio 1961 domiciliato in Roma, Via di Trasone n. 35, ricercatore

- Pogna Norberto nato a Milano il 16 marzo 1948 domiciliato in Roma, via Manziana n. 30, ricercatore.

Comparenti cogniti tra loro come asseriscono, della cui identità personale sono io Notaio certo, i quali con il presente atto dichiarano, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

E' costituita tra essi comparenti un'Associazione denominata "Associazione Italiana di Scienza e Tec-



nologia dei Cereali (AISTEC)"

Art. 2

L'Associazione ha sede in Roma, attualmente in  
Via Ardeatina n. 546.

Art. 3

Lo scopo, la disciplina ed il funzionamento  
dell'Associazione sono indicati nello Statuto che  
composto di n. 20 (venti) articoli al presente  
atto, si allega sotto la lettera "A" (All.A) firma-  
to a norma di legge.

Art. 4

In deroga alle norme statutarie, tutti i poteri del  
Consiglio Direttivo, del Presidente e del Segreta-  
rio Generale e del Segretario Aggiunto vengono tem-  
poraneamente attribuiti al signor prof. Cubadda  
Raimondo Edoardo come sopra generalizzato  
con lo specifico incarico di convocare entro il  
10 maggio 1976, l'Assemblea Generale per l'assegna-  
zione delle cariche.

Art. 5

Il primo anno sociale si chiuderà il 31 dicembre  
1975.

Art. 6

Le spese del presente atto, dipendenti e conseguen-  
ti sono e saranno a carico dei componenti i quali

mi dispensano dalla lettura dell'allegato dichiarando di averne piena ed esatta conoscenza.

I signori Carcea Marina, Quattrucci Enrica e Galterio Giovanni vengono delegati a sottoscrivere i fogli intermedi del presente atto e dell'allegato statuto.

Di quanto sopra richiesto ricevo il presente atto che pubblico mediante lettura da me Notaio fatta ai componenti i quali da me interpellati, lo hanno dichiarato pienamente conforme alla loro volontà.

E' scritto a macchina da persona di mia fiducia ma per mia cura e da me Notaio completato a mano in pagine tre e righe quattro di questa quarta dei due fogli di cui si compone fin qui.

F.to Cubadda Raimondo Edoardo

Enrica Quattrucci

Marina Carcea

Giovanni Bonafaccia

Rita Acquistucci

Luigi Alberto Pasqui

Maria Grazia D'Egidio

Giovanni Galterio

Emanuele Marconi

Norberto Pogna



ALL. A  
Rep. 41359  
RAC. 12423

STATUTO  
DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA DI SCIENZA E TECNOLOGIA DEI CEREALI

Art. 1

E' costituita l'Associazione Italiana di Scienza e Tecnologia dei Cereali (AISTEC), con sede a Roma.

L'Associazione è apolitica e aconfessionale, non ha scopi di lucro. I risultati dell'attività svolta dall'Associazione devono servire direttamente al progresso scientifico.

Art. 2

L'associazione riunisce, a livello nazionale, gli studiosi e gli esperti di scienza e tecnologia dei cereali nei suoi vari aspetti, agronomici, genetici, biochimici, chimici, microbiologici, tecnologici, nutrizionali ed economici allo scopo di:

- a) contribuire allo sviluppo della scienza e tecnologia dei cereali nei suoi vari aspetti;
- b) collegare i risultati della ricerca scientifica e tecnologica ad una migliore utilizzazione dei cereali;
- c) promuovere incontri di studio in campo nazionale e internazionale per far conoscere le acquisizioni scientifiche più recenti;
- d) sollecitare l'interesse e l'intervento degli organi della Pubblica Amministrazione nel favorire studi e ricerche sui cereali;
- e) contribuire a livello nazionale e internazionale alla standardizzazione dei metodi d'analisi sui cereali e derivati;
- f) collaborare con organizzazioni similari in altri Paesi ed in particolare con l'International Association of Cereal Science and Technology (ICC).

Art. 3

Per il raggiungimento dei suoi fini istituzionali l'Associazione provvede a:

- stabilire e mantenere legami scritti e orali tra gli specialisti di scienza e tecnologia dei cereali concernenti gli studi scientifici e tecnologici nell'intento di mettere in opera, incoraggiare e coordinare le attività di ricerca;
- organizzare conferenze e discussioni
- istituire rapporti di attiva collaborazione e scambi di vedute con le organizzazioni, aziende e istituzioni operanti nel settore dei cereali;
- promuovere qualsiasi iniziativa che concorra al perseguimento degli scopi dell'Associazione.

Art. 4

Possono essere soci dell'Associazione persone fisiche e persone giuridiche.

Art. 5

I soci si distinguono in ordinari, aggregati, collettivi, sostenitori e onorari.

Possono essere soci ordinari, solo persone fisiche italiane e straniere, interessate al progresso delle cognizioni scientifiche e tecniche nel campo della scienza e tecnologia dei cereali.

*Federico*  
*Verina Caruso*  
*fuor...*



Possono essere soci aggregati gli studenti. I soci aggregati partecipano alle attività della Società ed all'Assemblea generale, alla quale intervengono senza diritto di voto.

Possono essere soci collettivi società italiane culturali, enti pubblici, ditte industriali; il socio collettivo è rappresentato da un delegato e gode degli stessi diritti del socio ordinario, escluso quello di essere eletto alle cariche sociali.

I soci sostenitori sono quei soci che, al fine di promuovere lo sviluppo delle attività dell'Associazione, sottoscrivono la "quota speciale".

Possono essere soci onorari solo persone fisiche italiane e straniere, la loro nomina è a vita; vengono scelte per particolari meriti scientifici o per particolari benemeritenze nel settore della scienza e tecnologia dei cereali.

I soci onorari non possono essere più di dieci; vengono nominati dall'assemblea Generale dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo dell'Associazione.

#### Art. 6

L'ammissione dei soci ordinari, aggregati e collettivi, viene deliberata dal Consiglio Direttivo su presentazione da parte di due soci ordinari.

#### Art. 7

Le quote sociali annuali per i soci ordinari, aggregati e collettivi e le modalità di pagamento sono stabilite dal Consiglio Direttivo

#### Art. 8

La qualità di socio si perde per dimissione, per mancato pagamento delle quote, per motivo grave; in quest'ultimo caso la radiazione del socio deve essere proposta dal Consiglio Direttivo ed approvata dall'assemblea generale dei soci con voto segreto a maggioranza dei presenti.

#### Art. 9

Gli organi della Società sono:

- 1) L'Assemblea Generale dei Soci
- 2) Il Consiglio Direttivo
- 3) Il Presidente
- 4) Il Segretario Generale

#### Art. 10

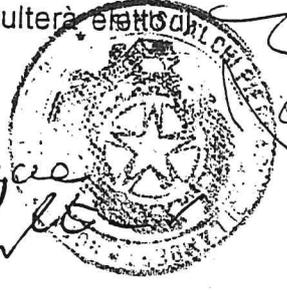
Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente e da 8 Consiglieri eletti in Assemblea generale dai soci ordinari, dai delegati dei soci collettivi e dai soci sostenitori.

Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario generale e il Segretario generale aggiunto-tesoriere.

Tutti i componenti il Consiglio Direttivo restano in carica per tre anni e sono rieleggibili.

Le votazioni per il Consiglio Direttivo sono segrete, risulteranno eletti coloro che avranno conseguito il maggior numero di voti; in caso di parità risulterà eletto il più anziano di età.

*F. D. ...*  
*Renzo Caracci*  
*For*



Art. 11

Il Consiglio Direttivo ha le seguenti attribuzioni:

- a) redigere il programma generale annuale di attività dell'Associazione;
- b) delibera sull'ammissione dei nuovi soci ordinari, aggregati e collettivi, e propone l'espulsione dei soci;
- c) sovrintende all'Assemblea ordinaria dell'Associazione, ne esamina i bilanci preventivi ed i conti consuntivi da presentare all'approvazione dell'Assemblea generale;
- d) propone all'Assemblea generale le nomine dei soci onorari;
- e) fissa le date dei congressi e formula proposte per i temi da svolgersi;
- f) prende in esame ed esprime il parere sulle proposte di modifica dello Statuto da presentare all'approvazione dell'Assemblea Generale;
- g) nomina il delegato dell'Associazione presso altre Associazioni o enti italiani e stranieri;

Per la validità delle riunioni del Consiglio Direttivo è necessaria la presenza di almeno sei membri. Le delibere sono comunque valide se ricevono almeno 6 voti.

Art. 12

Il Presidente ha la rappresentanza dell'Associazione a tutti gli effetti, presiede il Consiglio Direttivo e ne coordina l'attività; promuove le iniziative più opportune per il potenziamento dell'Associazione.

Art. 13

Il Segretario generale cura il funzionamento della Segreteria generale; elabora i documenti da sottoporre al Consiglio Direttivo; provvede a redigere i verbali delle sedute.

Il Segretario aggiunto coadiuva il Segretario generale onde assicurare il miglior funzionamento della Segreteria generale; lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento.

Il Segretario aggiunto assume inoltre le funzioni di Tesoriere e quindi ha in consegna il patrimonio della Società e lo amministra secondo le direttive del Consiglio Direttivo.

Art. 14

L'Assemblea generale è formata da tutti i soci in regola con il pagamento della quota sociale e si riunisce in via ordinaria una volta all'anno possibilmente entro il 30 novembre, ed in via straordinaria ogni qualvolta è convocata su richiesta del Consiglio Direttivo o di almeno un quinto dei soci.

Il Consiglio Direttivo fissa la sede e l'ordine del giorno dell'Assemblea generale, dandone avviso ai soci con almeno quattro settimane di preavviso con lettera raccomandata.

E' ammessa la delega scritta dal socio a farsi rappresentare da un altro socio; ciascun socio non può avere più di due deleghe.

L'Assemblea generale si intende validamente costituita in prima convocazione con la presenza in proprio o in delega, di almeno la metà dei soci aventi diritto al voto.

  
F. Quatt  
Marius Cornea  
for [signature]

E' prevista un'Assemblea generale di seconda convocazione, la quale s'intende validamente costituita, qualunque sia il numero dei soci presenti in proprio o per delega.

Il Presidente del Consiglio Direttivo, coadiuvato dal Segretario aggiunto-tesoriere, procede alla registrazione dei soci presenti ed alla convalida delle deleghe e, constatata la validità dell'Assemblea, indice la votazione per la nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea e per la nomina di due scrutatori.

#### Art. 15

L'Assemblea Generale ha le seguenti attribuzioni:

- a) approvare la relazione annuale e il rendiconto finanziario presentato dal Consiglio Direttivo;
- b) eleggere ogni triennio, a scrutinio segreto e a maggioranza di voti, il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori dei Conti;
- c) esaminare le proposte del Consiglio Direttivo e stabilire il programma scientifico ed economico dell'attività dell'Associazione, per l'anno successivo;
- d) ratificare la nomina dei nuovi Soci onorari, proposti dal Consiglio Direttivo.
- e) deliberare su proposte e argomenti vari indicati nell'ordine del giorno.

#### Art. 16

L'Associazione provvede al finanziamento delle proprie attività:

- con le quote pagate dai soci;
- con le rendite del patrimonio;
- con eventuali lasciti e donazioni ed ogni altro provento destinato all'attività.

Il fondo patrimoniale è costituito da:

- i beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- eventuali lasciti e donazioni esplicitamente destinati ad incremento del patrimonio;
- eventuali residui attivi di precedenti esercizi esplicitamente destinati al patrimonio.

#### Art. 17

Il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da tre membri eletti tra i soci, per un triennio, dall'Assemblea generale.

I membri del Collegio dei Revisori dei Conti sono rieleggibili.

Il Collegio dei Revisori dei Conti controlla la regolarità degli atti amministrativi dell'Associazione, esprime parere sul bilancio preventivo preparato dal Tesoriere e convalida il rendiconto finanziario predisposto dal Consiglio Direttivo.

#### Art. 18

Essendo l'Associazione una istituzione con fini scientifici sociali, non a scopo di lucro, nessuna carica sarà retribuita.

Peraltro le spese sostenute da ognuno nell'interesse dell'Associazione, purché previamente autorizzata dalla presidenza, saranno rimborsate con delibera del Presidente.

*F. Dini*  
*Renzo Caracci*  
*fu... p...*



Art. 19

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di nominare su proposta del Presidente, due Presidenti onorari tra personalità italiane che abbiano dato effettivi contributi alle ricerche nel campo della scienza e tecnologia dei cereali.

Art. 20

Ogni modifica al presente Statuto deve essere posta previamente all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria e straordinaria ed approvata con la maggioranza dei due terzi dei presenti.

L'Associazione può essere sciolta dall'Assemblea Generale con delibera presa a maggioranza di due terzi dei Soci aventi diritto di voto.

Nel caso in cui la delibera non può aver luogo per insufficienza del numero delle presenze, il Consiglio Direttivo indice - non prima di sessanta giorni - una Assemblea Straordinaria di seconda convocazione la quale può deliberare sullo scioglimento dell'Associazione a maggioranza di voti dei presenti in proprio o con delega.

A seguito dello scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea Generale stabilisce a quale fine debba essere destinato il patrimonio della Società.

Giuseppe Desiderio, Edoardo

Enrico Quattromani

Marina Carco

Giovanni Bonafante

Rita Acquiducchi

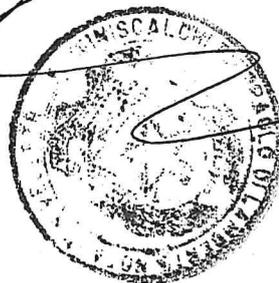
Luigi Alberto Parqui

Maria Grazia D'Egidio

Francesca Pletini

Emanuela Verzani

Stefano P.



Pierpaolo Siniscalchi Notaio

~~copie conforme all'originale,~~

~~in forma di legge), composta~~

~~al mio studio, li bottegare 1995~~

